

CAPANNORI Da domani a domenica si parla di strategie e si presentano libri sull'argomento. Tutto il programma

Rifiuti zero, gli esperti si confrontano

■ Capannori come San Francisco, culla dei rifiuti zero, dal 6 al 9 ottobre vede amministratori ed esperti a confronto sulle buone pratiche. Una casa senza pattumiera, una città senza discarica. E' la teoria alla base del manuale 'Zero Rifiuti' di Marinella Correggia, edizioni Altraeconomia, la cui presentazione, domani alle 21, all'Auditorium di piazza Aldo Moro, sarà l'evento di apertura delle

'Giornate Internazionali: esperienze comuni verso Rifiuti Zero', con la presenza del sindaco, l'assessore all'ambiente, Ciacci, Paul Connert, ideatore della Strategia Rifiuti Zero e il coordinatore del Centro di Ricerca Rifiuti Zero Ercolini. Venerdì dalle 17 riunione del Team operativo del Centro di Ricerca Rifiuti Zero del Comune, che tratterà il bilancio di un anno di attività. Alle 21, presentazione

del volume dedicato al tema dei rifiuti "Il libro nero dello spreco in Italia: il cibo" di Andrea Segrè e Luca Falasconi (Ed.Ambiente). Scopo del libro è quello di analizzare la filiera agroalimentare e valutare le conseguenze economiche, ambientali, nutrizionali e sociali generate dalla gestione delle eccedenze. Sabato vedrà la presenza di sindaci e assessori di molte città italiane per dar vita al

Coordinamento Nazionale dei Comuni Rifiuti Zero, tra cui il vice sindaco di Napoli, Sodano. Prevista anche una sfilata di moda ecologica della stilista palermitana Martina Baldo con materiali di riciclo. Alle 21.30 proiezione del film di Victor Ibanez "Zero Waste". Documentario che racconta la storia di Francesco Barbieri, deciso a bloccare la costruzione di un inceneritore a Parma.

